

LEGENDA

 Confine comunale

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO

Aree ad elevata vulnerabilità' degli acquiferi

Aree caratterizzate da vulnerabilità dell'acquifero superficiale molto elevata:
Falda superficiale, compresa entro 5 metri di profondità. L'acquifero presenta oscillazioni stagionali dell'ordine di circa 2-3 m. Nel periodo estivo il livello di falda risulta prossimo al piano campagna, raggiungendo livelli di soggiacenza pari a - 2 m da p.c. in corrispondenza del centro urbano del territorio comunale.

Aree con emergenze idriche della falda freatica

 Lago di ex cava

 Fontanili attivi

Aree di salvaguardia dei pozzi pubblici potabili (ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152)

 Area di tutela assoluta dei pozzi pubblici - raggio di 10 metri

 Area di rispetto dei pozzi pubblici comunali individuata con criterio temporale

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

Aree allagabili del PGRA (Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni) per il Torrente Molgora - aggiornamento 2023

P3 / H - Alluvioni frequenti (Tr 10 anni)
Aree ripetutamente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali o frequentemente inondabili (indicativamente con tempi di ritorno di 10 anni), con significativi valori di velocità e/o altezze d'acqua.

P2 / M - Alluvioni poco frequenti (Tr 100 anni)
Aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno di 100 anni) e / o con modesti valori di velocità ed altezze d'acqua tali da non pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità degli edifici e delle infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche.

P1 / L - Alluvioni rare (Tr 500 anni)
Aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno di 500 anni) e / o con modesti valori di velocità ed altezze d'acqua, tali da non pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità degli edifici e delle infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche.

Fasce fluviali del PAI (Piano di stralcio per l'Assetto Idrogeologico) per il Torrente Molgora - aggiornamento 2023

 Limite tra la Fascia A e la Fascia B

 Limite tra la Fascia B e la Fascia C

 Limite esterno della Fascia C

Aree allagabili individuate dallo STUDIO DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

(ai sensi della R.R. 7/2017 ART.14 COMMA 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica")

 Allagamenti superficiali generati da insufficienza delle rete fognaria, in particolare il Fontanile Gardina (o Albanedo), che risulta non essere adeguato a ricevere le acque in uscita dallo sfioratore di emergenza associato all'impianto di sollevamento di Via Don Milani.

 Area allagabile in seguito a forti precipitazioni, assimilabile alle aree P1 / L del PGRA (inserita secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale)

AREE CHE PRESENTANO SCADENTI CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

 Area dell'ex cava di prestito (sabbie e ghiaie), ora recuperata in oasi naturalistica. Possibile presenza di materiale di riporto eterogeneo di natura non determinata.

 Area con riporti di materiale, area colmate. La folta coltre vegetazionale impedisce una stima accurata degli spessori di terreno riportati.



Comune di Liscate

(Città Metropolitana di Milano)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA a supporto della variante generale al PGT

Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della L.R. n.12 del 11 marzo 2005

Tavola 7

Carta di sintesi

Consegna: Agosto 2024

Revisione: Agosto 2024

Scala 1:10.000

Professionista incaricato:

Dott. Carlo Daniele Leoni
geologo



Via Concesa, 3
20069 Vaprio d'Adda (MI)
tel.: 0295763037
fax: 0295761942
e-mail: info@geoarbor.it
Sito web: www.geoarbor.it

7

Consulenti e
collaboratori:

Dott. Geol.
Simone Origgi
Jacopo Masoch